



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili



DOCUMENTO

COMUNE DI LEGNARO

Provincia di Padova

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**Anno
2019**

IL REVISORE UNICO

DOTT. LEOPOLDO FOGALE

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	14
Risultato di amministrazione	15
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità	18
Fondi spese e rischi futuri	18
SPESA IN CONTO CAPITALE	19
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	20
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	22
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	23
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	27
CONTO ECONOMICO	29
STATO PATRIMONIALE	30
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	33
CONCLUSIONI	33

Comune di Legnaro

Organo di revisione

Verbale n. 45 del 08/04/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Legnaro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Leopoldo Fogale **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 15/03/2018;

- ◆ ricevuta in data 02/04/2020 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 38 del 02/04/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 37
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 12
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 16

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Legnaro registra una popolazione al 31.12.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 9154 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso dell'anno 2019 non è stato applicato l'avanzo vincolato presunto;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa al Consorzio di Comuni – Consorzio Padova Sud, Consorzio Biblioteche Associate Padovane – Consiglio di Bacino Bacchiglione
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio con atto di C.C. n. 41 del 30/07/2019 è stata approvata la delibera di salvaguardia sugli equilibri di bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- l'ente non è in dissesto;
- L'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nel corso dell'esercizio 2019;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	2.902.361,27
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	2.902.361,27

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.755.234,40	€ 2.203.570,30	€ 2.902.361,27
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 150.000,00	€ 714,37	€ 219.847,47

Le risultanze della cassa vincolata del tesoriere corrispondono con quelle contabili dell'ente.

L'ente nel corso dell'esercizio 2019 non ha usufruito dell'anticipazione di cassa, né di quote vincolate utilizzate per spese correnti.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 2.203.570,30			€ 2.203.570,30
Entrate Titolo 1.00	+	€ 3.605.127,08	€ 3.207.641,69	€ 528.134,72	€ 3.735.776,41
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 383.275,54	€ 240.839,35	€ 9.522,16	€ 250.361,51
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 790.192,79	€ 485.960,74	€ 102.155,94	€ 588.116,68
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 4.778.595,41	€ 3.934.441,78	€ 639.812,82	€ 4.574.254,60
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 5.827.815,87	€ 3.041.052,52	€ 631.735,05	€ 3.672.787,57
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 425.124,53	€ 422.917,85	€ 555,53	€ 423.473,38
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 6.252.940,40	€ 3.463.970,37	€ 632.290,58	€ 4.096.260,95
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 1.474.344,99	€ 470.471,41	€ 7.522,24	€ 477.993,65
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ 218.319,74	€ 218.319,74	€ -	€ 218.319,74
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ 189.741,20	€ 189.741,20	€ -	€ 189.741,20
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 1.445.766,45	€ 499.049,95	€ 7.522,24	€ 506.572,19
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 2.680.804,29	€ 797.017,23	€ 206.913,03	€ 1.003.930,26
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 272.000,00	€ 82.964,26	€ -	€ 82.964,26
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 1.133.935,57	€ 200.000,00	€ 314.163,14	€ 514.163,14
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ 189.741,20	€ 189.741,20	€ -	€ 189.741,20
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 4.276.481,06	€ 1.269.722,69	€ 521.076,17	€ 1.790.798,86
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ 272.000,00	€ 82.964,26	€ -	€ 82.964,26
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ 272.000,00	€ -	€ -	€ 82.964,26
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ 272.000,00	€ -	€ -	€ 82.964,26
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 4.004.481,06	€ 1.269.722,69	€ 521.076,17	€ 1.707.834,60
Spese Titolo 2.00	+	€ 1.301.133,92	€ 900.128,79	€ 242.471,14	€ 1.142.599,93
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 1.301.133,92	€ 900.128,79	€ 242.471,14	€ 1.142.599,93
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 1.301.133,92	€ 900.128,79	€ 242.471,14	€ 1.142.599,93
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 2.485.027,40	€ 151.274,16	€ 278.605,03	€ 346.914,93
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ 272.000,00	€ 271.780,68	€ -	€ 271.780,68
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ 272.000,00	€ 271.780,68	€ -	€ 271.780,68
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 500.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 500.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 1.447.730,00	€ 690.339,33	€ 9.249,23	€ 699.588,56
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 1.440.000,00	€ 658.024,64	€ 7.443,65	€ 665.468,29
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-F)	=	€ 3.250.561,25	€ 410.858,12	€ 287.932,85	€ 2.902.361,27

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel corso dell'esercizio 2019 non vi sono state azioni esecutive nei confronti dell'ente.

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.374.516,99

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 385.680,99, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 321.839,72 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	497.452,80
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	8.665,14
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	103.106,67
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	385.680,99
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	385.680,99
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	63.841,27
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	321.839,72

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 517.148,08
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.191.434,74
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.539.926,31
SALDO FPV	-€ 348.491,57
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 36.328,18
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 5.021,84
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 179.848,56
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 211.154,90
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 517.148,08
SALDO FPV	-€ 348.491,57
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 211.154,90
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 328.796,29
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 665.909,29
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 1.374.516,99

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 3.554.653,70	€ 3.544.559,80	€ 3.207.641,69	90,49%
Titolo II	€ 381.042,70	€ 257.733,75	€ 240.839,35	93,45%
Titolo III	€ 760.516,60	€ 549.279,31	€ 485.960,74	88,47%
Titolo IV	€ 2.098.561,00	€ 843.385,60	€ 797.017,23	94,50%
Titolo V	€ 272.000,00	€ 271.780,68	€ 82.964,26	30,53%

Lo scostamento rilevante del titolo V pari al 30,53% del riscosso è dovuto al fatto che queste entrate si riferiscono a prelievi da conti di deposito e cioè i mutui della CDP le cui erogazioni vengono richieste man mano che maturano gli stati di avanzamento delle opere a cui questi prestiti si riferiscono.

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	367.301,82
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.351.572,86
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.794.961,66
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	291.350,46
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	422.917,85
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		209644,71
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	151.634,29
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	218.319,74
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	189.741,20
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		389.857,54
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	8.665,14
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	-
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	381.192,40
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	63.841,27
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		317.351,13

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	177.162,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	824.132,92
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.925.166,28
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	218.319,74
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	271.780,68
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	189.741,20
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.269.930,87
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.248.575,85
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		107.595,26
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	103.106,67
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		4.488,59
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		4.488,59
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	271.780,68
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	271.780,68
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		497.452,80
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		8.665,14
Risorse vincolate nel bilancio		103.106,67
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		385.680,79
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		63.841,27
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		321.839,52

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		389.857,54
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	151.634,29
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	8.665,14
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	63.841,27
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		165.716,84

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate						
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)						
Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹⁾)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²⁾)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità						
		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						
						0
						0
Totale Fondo perdite società partecipate						
		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso						
						0
						0
Totale Fondo contenzioso						
		0	0	0	0	0
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
10116	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA	120371	0	0	-48041	72290
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità						
		120371	0	0	-48041	72290
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
						0
						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
21522	FONDO INDENNITA FINE MANDATO	6397,29	-6397,29	999,14	0	999,14
21523	ALTRI FONDI ACCANTONATI	645437,29	0	0	100002,27	745439,56
21526	FONDO CCNL	7666	-7666	7666	11920	19586
Totale Altri accantonamenti						
		653103,29	-7666	7666	111922,27	765025,56
Totale						
		773474,29	-7666	7666	63881,27	837315,56

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Quote vincolate

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2019 ammontano complessivamente a €. 146.141,42 come risulta dall'allegato a/2) Risultato di amministrazione – quote vincolate e sono così composte:

Riepilogo complessivo

Descrizione	Importo	ND
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	119.775,42	1
Vincoli derivanti da trasferimenti		2
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		3
Altri vincoli		4
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	26.366,00	5
TOTALE	146.141,42	

L'importo di €. 119.775,42 deriva dai così detti "oneri di urbanizzazione".

L'importo di €. 26.366,00 deriva dalle quote annuali per le borse di studio Pisa-Zaccaria.

Non vi sono vincoli da trasferimenti e da mutui perché le entrate corrispondono esattamente alle spese impegnate o confluite nel fondo pluriennale vincolato di spesa.

Quote destinate

Le quote destinate del risultato di amministrazione 2019 ammontano complessivamente a €. 4.572,64 come risulta dal prospetto allegato 3/a) Risultato di amministrazione – quote destinate e sono relative alle spese d'investimento.

Per la somma di €. 4.068,05 da avanzo di amministrazione 2018 destinato non impegnato e per €. 504,59 da economie di residui di spesa in conto capitale.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 367.301,82	€ 291.350,46
FPV di parte capitale	€ 824.132,92	€ 1.248.575,85
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 256.860,68	€ 367.301,82	€ 291.350,46
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ 85.331,61
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2****	€ -	€ -	€ 64.948,16
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ 141.070,69
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 230.554,31	€ 824.132,92	€ 1.248.575,85
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 800.920,78
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ 447.655,07
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 1.374.516,99, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2203570,30
RISCOSSIONI	(+)	1170138,22	5704762,60	6874900,82
PAGAMENTI	(-)	882205,37	5293904,48	6176109,85
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2902361,27
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2902361,27
RESIDUI ATTIVI	(+)	404083,85	1280117,94	1684201,79
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	498291,78	1173827,98	1672119,76
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			291350,46
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1248575,85
RESULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)⁽²⁾	(=)			1374516,99

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.226.669,72	€ 994.705,58	€ 1.374.516,99
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 609.392,50	€ 779.871,58	€ 838.314,70
Parte vincolata (C)	€ 15.062,00	€ 20.472,00	€ 146.141,42
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 534.735,60	€ 176.870,29	€ 4.572,64
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 67.479,62	€ 17.491,71	€ 385.488,23

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)										
Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00	0,00								
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00								
Finanziamento spese di investimento	291,71	291,71								
Finanziamento di spese correnti non perman	17.200,00	17.200,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00								
Altra modalità di utilizzo	0,00	0,00								
Utilizzo parte accantonata	134.434,29		120.371,00	0,00	14.063,29					
Utilizzo parte vincolata	0,00					0,00	0,00	0,00		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	176.870,29									176.870,29
Valore delle parti non utilizzate	665.909,29	0,00	0,00	0,00	645.437,29	0,00	0,00	0,00	20.472,00	0,00
Valore monetario della parte	994.705,58	17.491,71	120.371,00	0,00	659.500,58	0,00	0,00	0,00	20.472,00	176.870,29
Somma del valore delle parti non utilizzate= Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 19 del 27/02/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 15 del 28/02/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.542.915,73	€ 1.170.138,22	€ 404.083,85	€ 31.306,34
Residui passivi	€ 1.560.345,71	€ 882.205,37	€ 498.291,78	-€ 179.848,56

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 5.000,00	€ 157.120,44
Gestione corrente vincolata	€ -	€ 21.119,55
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 1.443,20
Gestione in conto capitale non	€ 21,84	€ 162,24
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ 3,13
MINORI RESIDUI	€ 5.021,84	€ 179.848,56

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato.

L'Organo di revisione ha verificato che, nel caso i residui attivi eliminati derivassero da accantonamenti al FCDE, conseguentemente sia stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 72.290,00.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non sono previsti accantonamenti al fondo rischi da contenzioso al 31/12/2019.

Al 31 dicembre 2019 si registrano le seguenti passività potenziali:

sono stati accantonati in altri fondi la somma di €. 745.439,56 a seguito del rendiconto anno 2017 del Consorzio Padova sud, di cui questo ente ha una partecipazione pari al 3,28%, che presentava un utile negativo (perdita) e un patrimonio netto negativo. Il debito veniva ristrutturato ai sensi dell'art. 182 L.F. e sottoposto ad approvazione da parte del tribunale di Rovigo. In attesa di conoscere la risposta, dal tribunale di Rovigo, sulla ristrutturazione del debito e quindi determinare le risultanze finali dei rendiconti 2018 e 2019, prudenzialmente, si continua ad accantonare una quota dell'avanzo di amministrazione come previsto dalla relazione dell'organo di revisione sul conto consuntivo 2016 e dalla stessa Corte dei Conti.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 6.397,29
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 999,14
- utilizzi	€ 6.397,29
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 999,14

Questo ente ha eletto il nuovo Sindaco con le elezioni comunali di giugno 2019.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 19.586,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente e dirigente.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0	0	0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	882389,19	1207124,69	324735,5
203	Contributi agli investimenti	12675,15	25000	12324,85
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0
205	Altre spese in conto capitale	93618,78	37806,18	-55812,6
	TOTALE	988683,12	1269930,87	281247,75

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento sono state impegnate somme per l'importo di €. 2.518.506,72 di questa somma l'importo di €. 1.248.575,85 è stata reimputata agli esercizi successivi, in base al cronoprogramma delle opere e dell'esegibilità della spesa (nuovi principi contabili) per un totale di impegni del titolo 2° pari ad €. 1.269.930,87.

le fonti di finanziamento del titolo 2° spese in conto capitale relativi alla competenza 2019 comprensivo del fondo pluriennale vincolato di spesa (1.248.575,85) sono:

ND	Fonti di finanziamento	2019	
		IMPORTO	INCIDENZA %
1	Entrate correnti destinate ad investimenti	189.741,20	11%
2	Avanzi di bilancio	-	0%
3	Alienazioni di beni e diritti patrimoniali	15.632,00	1%
4	Riscossioni di crediti	-	0%
5	Proventi concessioni edilizie	423.807,19	25%
6	Proventi concessioni cimiteriali	-	0%
7	Trasferimenti in conto capitale	86.841,78	5%
8	Avanzo di amministrazione	173.093,95	10%
9	Fondo pluriennale vincolato	819.390,60	48%
TOTALE MEZZI PROPRI		1.708.506,72	100%
9	Mutui passivi	810.000,00	100%
10	Prestiti obbligazionari	-	0%
11	Altre forme di indebitamento	-	0%
TOTALE INDEBITAMENTO		810.000,00	100%
TOTALE		2.518.506,72	

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 3.303.060,81	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 209.286,20	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 550.509,50	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 4.062.856,51	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 406.285,65	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 74.185,59	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+ D+ E)	€ 332.100,06	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 74.185,59	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		1,83%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO ²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 2.843.917,70
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 422.917,85
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ 810.000,00
TOTALE DEBITO	=	€ 3.230.999,85

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Descrizione voce	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	3.275.737,06	3.013.205,79	2.843.917,70
Nuovi prestiti (+)	150.000,00	240.000,00	810.000,00
Prestiti rimborsati (-)	412.531,27	409.288,09	422.917,85
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni da specificare			
TOTALE DEBITO AL 31.12	3.013.205,79	2.843.917,70	3.230.999,85
Numero abitanti al 31.12	8.948	9.014	9.154
Debito medio per abitante	336,75	315,50	352,96

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

ONERI FINANZIARI PER AMMORTAMENTO DI PRESTITI E RIMBORSO IN CONTO CAPITALE

Oggetto	2017	2018	2019
Oneri finanziari	115.252,85	98.458,76	74.185,59
Quota capitale	412.531,27	409.288,09	422.917,85
TOTALE	527.784,12	507.746,85	497.103,44

L'ente nel 2019 **ha** effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui con contratto di rinegoziazione mutui M.E.F. con una riduzione della spesa per interessi passivi, nel corrente esercizio, pari ad euro 8.067,00.

Concessione di garanzie

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): €. 497.452,80
- W2* (equilibrio di bilancio): €. 385.680,99
- W3* (equilibrio complessivo): €. 321.839,72

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 124.231,00	€ 124.231,00	€ 16.700,00	€ 1.130,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 65.586,48	
Residui riscossi nel 2019	€ 63.313,13	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 2.273,35	3,47%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ 2.273,35	
FCDE al 31/12/2019	€ 1.130,00	49,71%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 4.536,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: le entrate vengono riscosse per cassa, come previsto nei principi contabili, pertanto piccole oscillazioni sono dovute al momento del pagamento da parte del contribuente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 22.220,54	
Residui riscossi nel 2019	€ 22.220,54	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 1.363,62	
Residui totali	€ 1.363,62	

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono riferite a code di gettito in quanto questo ente non ha in essere il tributo.

TARSU-TIA-TARI

Il gettito è introitato direttamente dal Consorzio Padova Sud per la quota riguardante il servizio di smaltimento dei rifiuti in conformità al piano economico finanziario redatto dal soggetto gestore.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 535.686,97	€ 467.144,16	€ 740.547,63
Riscossione	€ 493.421,06	€ 458.480,57	€ 740.547,63

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ 118.874,19	22,19%
2018	€ 113.013,45	24,19%
2019	€ 218.319,74	29,48%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento	€ 37.325,58	€ 81.297,74	€ 71.936,60
riscossione	€ 29.775,58	€ 52.486,58	€ 62.473,19
%riscossione	79,77	64,56	86,84

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA		
	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 81.297,74	€ 71.936,60
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 9.400,00	€ 18.900,00
entrata netta	€ 71.897,74	€ 53.036,60
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 70.081,00	€ 40.000,00
% per spesa corrente	97,47%	75,42%
destinazione a spesa per investimenti	€ 4.000,00	€ 7.625,00
% per Investimenti	5,56%	14,38%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 28.011,06	
Residui riscossi nel 2019	€ 25.000,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 3.011,06	10,75%
Residui della competenza	€ 9.463,41	
Residui totali	€ 12.474,47	
FCDE al 31/12/2019	€ 3.664,00	29,37%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.171.982,49	€ 1.095.380,64	-76.601,85
102	imposte e tasse a carico ente	€ 94.889,55	€ 95.447,00	557,45
103	acquisto beni e servizi	€ 1.735.241,76	€ 1.901.587,35	166.345,59
104	trasferimenti correnti	€ 467.632,88	€ 510.143,50	42.510,62
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 100.683,61	€ 74.185,59	-26.498,02
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 3.452,76	€ 17.000,00	13.547,24
110	altre spese correnti	€ 148.718,65	€ 101.217,58	-47.501,07
TOTALE		€ 3.722.601,70	€ 3.794.961,66	72.359,96

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 1.308.844,54	€ 1.095.380,64
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	€ 85.000,00	€ 74.948,72
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....	€ 36.757,48	€ 44.205,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 1.430.602,02	€ 1.214.534,36
(-) Componenti escluse (B)	€ 387.028,85	€ 385.895,29
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 1.043.573,17	€ 828.639,07
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 (C.C. 59 del 20/12/2018) e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 (C.C. n. 23 del 30/04/2019) e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*);

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*);

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);

f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*).

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell' ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Consorzio Biblioteche Padovane Associate	0	0	0	0	0	0	1
Consiglio di Bacino Bacchiglione	0	0	0	0	0	0	1
Consorzio Padova sud	0	0	0	13066,57	0	13066,57	2,3

Note:

- 1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
- 2) asseverata dal collegio Revisori del Comune
- 3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione
- 4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione (Consorzio BPA ed il Consiglio di Bacino Bacchiglione), oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati. Per il Consorzio Padova Sud i dati non sono ancora pervenuti.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 19/12/2019 con provvedimento di C.C. n. 63 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che i seguenti organismi partecipati dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2018, in quanto non sono disponibili i risultati dell'anno 2019.

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 2018	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Esercizi precedenti chiusi in perdita
Consiglio di Bacino Bacchiglione	0,78	2.186.032,61	0	2016,2017,2018
Consorzio Padova Sud	3,28	-23.995.638,00	0	2016,2017
Per il consorzio Padova Sud il patrimonio netto è riferito all'anno 2017 in quanto non è stato approvato né il rendiconto 2018 né quello dell'anno 2019				

Per le valutazioni si fa riferimento a pag. 18 alla voce "Fondi spese e rischi futuri".

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

		2019	2018
A	Componenti positivi della gestione	4.448.781,12	4.562.218,04
B	Componenti negativi della gestione	4.626.547,56	4.372.010,33
	Risultato della gestione	-177.766,44	190.207,71
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	12,53	24,72
	Oneri finanziari	75.408,41	101.093,61
D	Rettifica valore attività finanziarie	0,00	0,00
	Rivalutazioni		
	Svalutazioni		
	Risultato della gestione operativa	-253.162,32	89.114,10
E	Proventi straordinari	498.573,67	498.406,31
E	Oneri straordinari	59.828,02	193.217,42
	Risultato prima delle imposte	185.583,33	394.327,71
	IRAP	80.273,53	80.017,19
	Risultato d'esercizio	105.309,80	314.310,52

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva un risultato d'esercizio influenzato positivamente dalla gestione straordinaria.

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: è dovuto principalmente agli ammortamenti passivi e a maggiori accantonamenti rispetto all'anno 2018.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro -253.162,32 con un peggioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio per i motivi di cui sopra.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Quote di ammortamento			
2017	2018	2019	2019
479.305,28	612.203,12	1.018.366,80	

Si ritiene opportuno far presente che l'Ente, ha optato per un progetto di revisione straordinaria dell'inventario che ha quindi portato delle evidenti variazioni nelle consistenze del patrimonio dell'Ente rispetto all'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Attivo	2018	Variazioni	2019
Immobilizzazioni immateriali	21.257,24	132.114,65	153.371,89
Immobilizzazioni materiali	24.512.440,89	- 1.946.859,78	22.565.581,11
Immobilizzazioni finanziarie	33.107,30	-10.27,24	23.080,26
Totale immobilizzazioni	24.566.805,43	- 1.824.772,37	22.742.033,06
Rimanenze	0,00		0,00
Crediti	1.422.544,73	550,64	1.423.095,37
Altre attività finanziarie	0,00		0,00
Disponibilità liquide	2.203.570,30	887.607,39	3.091.177,69
Totale attivo circolante	3.626.115,03	888.158,03	4.514.273,06
Ratei e risconti	0,00		0,00
Totale dell'attivo	28.192.920,46	- 936.614,34	27.256.306,12
Passivo	2018	Variazioni	2019
Patrimonio netto	17.895.048,94	-1.389.927,33	16.505.121,61
Fondo rischi ed oneri	759.502,85	6.521,85	766.024,70
Trattamento fine rapporto	0,00		0,00
Debiti	4.412.619,31	494.356,27	4.906.975,58
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	5.125.749,36	- 47.565,13	5.078.184,23
Totale del passivo	28.192.920,46	- 936.614,34	27.256.306,12
Conti d'ordine	824.132,92	424.442,93	1.248.575,85

Si ritiene opportuno far presente che l'Ente, ha optato per un progetto di revisione straordinaria dell'inventario che ha quindi portato delle evidenti variazioni nelle consistenze del patrimonio dell'Ente rispetto all'esercizio precedente.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto

6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3 (metodo del patrimonio netto).

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 72.290,00 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	€	1.423.095,37
(+)	FCDE economica	€	72.290,00
(+)	Depositi postali	€	-
(+)	Depositi bancari	€	188.816,33
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	€	-
(-)	Crediti stralciati	€	-
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	€	-
(+)	altri residui non connessi a crediti	€	-
	RESIDUI ATTIVI =	€	1.684.201,70

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

+/-	risultato economico dell'esercizio	-€	209.000,72
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€	522.227,89
-	contributo permesso di costruire restituito		
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	-€	10.027,24
	altre variazioni nello stato patrimoniale iniziale da "progetto inventario"	-€	1.693.127,26
	variazione al patrimonio netto	-€	1.389.927,33

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	€	1.363.560,82
II	Riserve	€	15.036.250,99
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€	261.924,00
b	da capitale	€	-
c	da permessi di costruire	€	739.929,29
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	-
e	altre riserve indisponibili	€	23.080,06
III	risultato economico dell'esercizio	€	105.309,80

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

Non è stata prodotta la proposta al Consiglio di destinazione del risultato economico positivo dell'esercizio da parte dell'organo esecutivo che si ritiene verrà destinato a riserva.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 766.024,70
totale	€ 766.024,70

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	4.906.975,58
(-)	Debiti da finanziamento	€	3.231.050,08
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	€	3.855,97
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	€	50,23
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	€	-
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*	€	-
(+)	altri residui non connessi a debiti	€	-
	RESIDUI PASSIVI =	€	1.672.119,76

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti per euro 86.841,78 riferiti a contributi da Stato e Regione.

L'importo al 1/1/2019 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 123.910,69 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- le principali voci del conto del bilancio
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.


L'ORGANO DI REVISIONE